REGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 239

Oggetto: Esecuzione della sentenza n. 25/2016 pubblicata il 05.01.2016, resa dal Giudice Unico della Quinta Sezione Civile del Tribunale di Catania nel proc. civ. n. 2303/2012 R.G., notificata con formula esecutiva in data 15.02.2016 ad istanza del Sig. A.G..

SERVIZIO AFFARI LEGALI	Seduta del giorno 05 APR. 2016
Bilancio 2016	Secura dei giorno
Sub aggregato di spesa	
345 486 4. spess	Nei locali della sede legale dell'Azienda
	Piazza S.M. di Gesù, 5 Catania
C.E.	,
Reg.to al n.	IL DIRETTORE GENERALE
Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal	Bott. Glorgie Grane santonesite
presente atto.	
	Nominato con Decreto del Presidente
Per l'Ufficio Riscontro	della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno
up	2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009
Il Responsabile del Settore	
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	Con la presenza del:
Visto:	
Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore	Direttore Amministrativo
e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget	Dott. Giovanni Annino
U	ا ماما
L' addetto alla verifica della compatibilità economica	e del
	Direttore Sanitario
Lista di liquidazione n°	Dott. Anna Rita Mattaliano
Il Diviganta Responsibile del Settoro	
Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale	and Karaistanes, quala Cogrataria, dal
(Dott, Gianluca Roccella)	con l'assistenza, quale Segretario, del
	Sig. Salvatore Ledda
Servizio Affari Legali	
~	
Il Bosnonschild AllVistrustavia	ha adottato la seguente deliberazione
II Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Appelia Scibilia	na adottato la seguente dennerazione
Dott.ssa Aprella Scibilla	
Il Responsabile del procedimento	
1	

Premesso che, in data 17.10.2011 (prot. gen. 16462/2016), è pervenuta presso questa Azienda la comunicazione di avvio della procedura di mediazione proposta dal sig. A.G. dinnanzi all'Organismo di Conciliazione del Foro di Catania, al fine di ottenere il risarcimento per presunti danni subiti dallo stesso in esito ad un intervento chirurgico cui fu sottoposto presso l'Unità Operativa di Ortopedia del P.O. Garibaldi Nesima in data 15.10.2008;

Che, al fine di partecipare alla suddetta procedura ed in caso di esito negativo della stessa, nell'eventuale giudizio che sarebbe stato incardinato innanzi l'Autorità Giudiziaria competente, è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Elio Signorelli del Foro di Catania, con atto deliberativo n. 2452 del 24.10.2011;

Che con nota del 14.11.2011, protocollo generale n. 18135/2011 pari data, l'Avv. Signorelli ha comunicato l'esito negativo della procedura di mediazione;

Che inoltre,in data 24.02.2012, è stato notificato presso questa Azienda atto di citazione innanzi il Tribunale Civile di Catania ad istanza dello stesso sig. A.G. e per le medesime motivazioni di cui alla procedura di mediazione civile;

Che, in forza della richiamata delibera n. 2452 del 24.10.2011, questa Azienda si costituiva in giudizio, tramite la difesa dell'Avv. Elio Signorelli;

Che, nelle more del giudizio, è intervenuta la liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa FARO con la quale all'epoca del sinistro l'Ente aveva attiva la polizza per la responsabilità civile;

Che con nota pec del 07.01.2016, acquisita al protocollo generale al n. 170 del 08.01.2016, l'Avv. Elio Signorelli ha presentato una dettagliata relazione sulle fasi del giudizio che si è concluso con la sentenza n. 25/2016 pubblicata il 05.01.2016 resa nel proc. civ. n. 2303/2012 RG., con la quale il Giudice Istruttore in funzione di Giudice Unico della V Sezione Civile del Tribunale di Catania, Dott. Salvatore Barberi, alla luce della ravvisata responsabilità sanitaria dell'Ente nei confronti del sig. A.G., ha condannato questa ARNAS Garibaldi di Catania al pagamento in favore della parte attrice della complessiva somma di € 110.063,04, (anziché alla ben più elevata somma di € 483.344,60 di cui all'atto di citazione), nonchè € 16.450,00 per spese legali, oltre IVA e CPA e rimborso forfettario, ponendo infine a carico dell'Ente le spese di consulenza tecnica d'ufficio espletate;

Che, inoltre, con la suddetta nota l'Avv. Signorelli ha comunicato di non ravvisare motivi di censura di natura giuridico-processuale avverso la sopracitata sentenza, avendo il Giudice deciso esclusivamente sulla scorta delle risultanze della consulenza medico legale d'Ufficio, condividendole e definendole puntuali ed esaustive;

Che in data 15.02.2016 (prot.n. 1898 del 15.02.2016), la suddetta Sentenza è stata notificata a questa ARNAS, con formula esecutiva ad istanza di controparte;

Che da ultimo l'Avv. Maria Grisafi, legale di controparte, con nota del 22.03.2016 (prot.n. 6309/16) ha intimato a questa Amministrazione di adempiere agli obblighi nascenti dal titolo già notificato con formula esecutiva, esprimendo la volontà della parte di esperire l'azione esecutiva, successiva all'inerzia dell'Ente;

Che contestualmente il suindicato legale ha rappresentato la volontà del suo assistito di rinunziare alla proposizione del successivo giudizio di appello nonché alla pretesa alle ulteriori somme dovutegli per interessi e rivalutazione monetaria a far data dal deposito della sentenza, in caso di immediata esecuzione da parte dell'Ente;

Che, infine, il legale ha inviato la specifica delle somme dovute a parte attrice in forza del citato titolo esecutivo, che appaiono corrette, e così complessivamente €.133.655,97 di cui €. 110.063,04 quale sorte capitale per il risarcimento (già comprensiva di interessi e rivalutazione, come per legge, maturati fino al 04.01.2016), € 3.750,00 quali spese vive del

giudizio inclusa la preliminare fase della mediazione, €. 18.378,93 per compensi ed onorari comprensivi degli oneri accessori, € 1.464,00 per spese di CTU, comprensive di IVA;

Visto il verbale n. 3 del 03.03.2016 del Comitato Aziendale Valutazione Sinistri – CAVS - nonché la dichiarazione ivi meglio espressa dal medico legale, Dott.ssa Sara Pettinato, componente del suddetto Comitato, parte integrante del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della sentenza n. 25/2016 pubblicata il 05.01.2016, resa dalla V Sezione Civile del Tribunale di Catania, notificata a questa Azienda con formula esecutiva in data 15.02.2016 e, per l'effetto della stessa, corrispondere in favore del Sig. A.G. l'importo complessivo di €.133.655,97 di cui €. 110.063,04 quale sorte capitale per il risarcimento (già comprensiva di interessi e rivalutazione, come per legge, maturati fino al 04.01.2016), € 3.750,00 quali spese vive del giudizio inclusa la preliminare fase della mediazione, €. 18.378,93 per compensi ed onorari comprensivi degli oneri accessori, € 1.464,00 per spese di CTU, comprensive di IVA;

Ritenuto di autorizzare la spesa di € 133.655,97 da corrispondere al sig. A.G., sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2016;

Ritenuto di dare mandato al Servizio Affari Legali di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti ed in capo agli eredi degli stessi;

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento, secondo le modalità indicate con la nota del 22.03.2016 dal difensore di fiducia del Sig. A.G., Avv. Maria Grisafi, con effetto liberatorio per l'Azienda;

Ritenuto di fare riserva di provvedere con successivo atto al pagamento delle spese di registrazione del citato provvedimento, non appena l'Agenzia delle Entrate di Catania emetterà il relativo avviso di liquidazione dell'imposta;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravi di spesa dovuti ad una probabile esecuzione forzata;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi integralmente ripetuti e trascritti:

Prendere atto della sentenza n. 25/2016 pubblicata il 05.01.2016, resa dalla V Sezione Civile del Tribunale di Catania, notificata a questa Azienda con formula esecutiva in data 15.02.2016 e, per l'effetto della stessa, corrispondere in favore del Sig. A.G. l'importo complessivo di €.133.655,97 di cui €. 110.063,04 quale sorte capitale per il risarcimento (già comprensiva di interessi e rivalutazione, come per legge, maturati fino al 04.01.2016), € 3.750,00 quali spese vive del giudizio inclusa la preliminare fase della mediazione, €. 18.378,93 per compensi ed onorari comprensivi degli oneri accessori, € 1.464,00 per spese di CTU, comprensive di IVA.

Autorizzare la spesa di € 133.655,97 da corrispondere al sig. A.G., sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2016.

Dare mandato al Servizio Affari Legali di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti ed in capo agli eredi degli stessi.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento, secondo le modalità indicate con nota del 22.03.2016 dal difensore di fiducia del Sig. A.G., Avv. Maria Grisafi, con effetto liberatorio per l'Azienda.

Fare riserva di provvedere con successivo atto al pagamento delle spese di registrazione del citato provvedimento, non appena l'Agenzia delle Entrate di Catania emetterà il relativo avviso di liquidazione dell'imposta.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di evitare aggravi di spesa dovuti alla probabile esecuzione forzata.

Il Direttore Amministrativo

(Dott. Giovanni Annino)

II Segretario

(Sig. Salvatore Ledda)

Il Direttore Sanitario

(Dott. Anna Rita Matraliano)

Il Directore Generale

(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)